

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SIP
NCI	ID Samira	29167
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIP000021
NCTO	Id Origine	125569
CDG	CONDIZIONE GIURIDICA	
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Ente MiBAC
CECE	Ente competente	Segr. Reg. BBCC Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BA-BAT-FG
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Soprintendenza Archeologia della Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Acquaviva delle Fonti
PVCD	Descrizione della localizzazione	Sull'altopiano delle Murge, 35 km a sud di Bari
PVCA	Affidabilità del dato	Certo

PVCB Bene urbano no

GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	Carta geologica IGM 25000
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[16.8322586,40.9003579],[16.8321719,40.8981063],[16.8323484,40.8956085],[16.8330962,40.894256],[16.8352511,40.8923225],[16.8391273,40.8905291],[16.8410488,40.8899213],[16.8431113,40.8900373],[16.8445406,40.8902006],[16.8460763,40.8898409],[16.8498857,40.8883089],[16.8524076,40.8872443],[16.8527723,40.8880019],[16.8520573,40.8887581],[16.8504099,40.8895107],[16.8499876,40.889983],[16.8509771,40.8902744],[16.8511597,40.8919844],[16.8509005,40.8928078],[16.8506987,40.8945892],[16.8511281,40.8950292],[16.8511483,40.8957551],[16.8510756,40.8966686],[16.8543607,40.8965599],[16.8545228,40.8979724],[16.854109,40.8980908],[16.8541288,40.898798],[16.8522615,40.8987163],[16.8523288,40.8993669],[16.8502178,40.8993449],[16.8502933,40.9002933],[16.8527493,40.9003656],[16.8525415,40.9008344],[16.8521527,40.900971],[16.8523123,40.9014153],[16.8537261,40.9010761],[16.8539734,40.9020217],[16.8511013,40.9028685],[16.8508178,40.903264],[16.8501127,40.9034988],[16.8506997,40.9043086],[16.8490395,40.9046145],[16.8488355,40.9043385],[16.8448061,40.9050547],[16.8438703,40.9031705],[16.8417091,40.903112],[16.8413027,40.9043846],[16.8379091,40.9032471],[16.8373972,40.9015981],[16.8366138,40.9016665],[16.836556,40.9013508],[16.8370706,40.901324],[16.8370055,40.9007479],[16.8363923,40.9007576],[16.8361458,40.8998306],[16.8322586,40.9003579]]]], "properties":{}}</pre>
DATI ANALITICI		
DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Acquaviva delle Fonti

Acquaviva delle Fonti è un comune della Città Metropolitana di Bari, situato, sull'altopiano delle Murge, 35 km a sud del capoluogo. Fonti documentarie di XII secolo attestano che il primo feudatario di Acquaviva è stato il conte normanno Cornulo (1129-1136). In questo periodo sarebbero stati realizzati la prima cinta muraria dell'abitato e, verosimilmente sui resti di strutture precedenti, il nucleo più antico del castello. Alla metà dello stesso secolo è databile l'edificazione, per volere del conte Roberto Gurgulione, di nuovi ambienti del castello e dell'impianto più antico della chiesa di S. Eustachio. Nel corso del XIII secolo, grazie all'iniziativa di Filippo Cinardo, figura dell'entourage di Federico II, le mura di cinta dell'abitato sono interessate da consistenti opere di rifacimento. Tra XIV e XV secolo, periodo di costante crescita demografica e topografica di Acquaviva, i vari proprietari del feudo apportano modifiche all'impianto del castello, con l'aggiunta di nuovi corpi di fabbrica. Negli ultimi anni del XV secolo, nell'ambito del conflitto tra Carlo VIII, re di Francia, e Alfonso I d'Aragona, il centro abitato subisce pesanti danni, tra cui la distruzione parziale del castello e delle mura. I vari feudatari che si sono avvicendati nel corso del XVI secolo, tutti appartenenti alla famiglia Acquaviva d'Aragona, hanno contribuito alla ripresa della città. A questo periodo risale la costruzione di alcuni palazzi di pregio, tra i quali si segnalano i palazzi Coriolano e Abrusci, e delle chiese di s. Maria Maggiore e di s. Benedetto e la riedificazione di S. Eustachio. Nel 1664 il feudo di Acquaviva è stato acquistato da Carlo de Mari che assume il titolo di Principe. La famiglia de Mari, che ha posseduto il feudo fino all'abolizione dell'istituzione, nel 1806, stabilisce la propria dimora presso il castello, trasformandolo profondamente dal punto di vista planimetrico ed architettonico fino a conferirgli l'aspetto attuale.

DAFD Descrizione

DAFM Criterio Perimetrazione Evidenze da ortofoto

DAFA Carattere amministrativo Capoluogo municipale

DAM MISURE

DAMQ Dimensioni mq 2290000.00

DT CRONOLOGIA

CRO Periodo Età moderna (XVI -XVIII secolo)

CRO Periodo Età medievale (generico)

CRO Periodo Età contemporanea (XIX-XXI secolo)

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSM Motivazione cronologia Bibliografia

FV FRUIZIONE E VINCOLI

FVU FRUIBILITA'

FVUT Tipo di Fruibilità Attrezzato per la fruizione

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00010199

BIBM Riferimento bibliografico completo Selvaggi G., Selvaggi G. a cura di, Monumenti di interesse storico ed artistico ad Acquaviva delle Fonti, Volume unico, , Cassano Murge: , 1975

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00010348

BIBM Riferimento bibliografico completo De Vita R., I castelli della Terra di Bari. Schede storiche, Castelli, torri ed opere fortificate di Puglia, , Bari: , 1974

BIBR Riferimento 79

AN ANNOTAZIONI